

Anno XL / Volume 40  
dal / since 1972

**1** **2011**  
Gennaio / Febbraio  
January / February



# elevatori

THE EUROPEAN ELEVATOR MAGAZINE



[www.gearless.it](http://www.gearless.it)  
[www.gearless.fr](http://www.gearless.fr)  
[www.gearless.co.uk](http://www.gearless.co.uk)

**V**  
VOLPE EDITORE

Organo ufficiale  
Official gazette:  
ANICA, EFESME & IAEE

**Attualità / Topical subjects**  
Lift 2010 & Euro-Lift Polonia  
Lift 2010 & Euro-Lift Poland

**Tecnica / Techniques**  
VVVF drive per ascensori idraulici  
VVVF drive for hydraulic lifts

U.S.S.N. - 1121-7955  
Volpe Editore Srl - 20060 Vignate (MI, Italy) - Via Di Vittorio, 21A  
Dati Strada Speciazione in a.l. - 70% - Filiale di Milano

## La sicurezza degli ascensori: obblighi e responsabilità

Roma, Italia, 2 dicembre 2010

## Lift safety: obligations and responsibilities

Rome, Italy, 2 December 2010

Fabio Liberali

**"I**mmaginate un'auto degli anni '60. Bella, elegante, ben progettata. Ora paragonatela a un'auto di oggi. Design, comfort, emissioni, consumi, potenza e prestazioni sono completamente diversi. Quelle di oggi sono decisamente diverse, migliori, e non perché quelle di allora fossero mal concepite. Semplicemente sono passati oltre 50 anni! Ora immaginate gli ascensori degli anni '60 e quelli di adesso". Con questo calzante parallelo, Vincenzo de Martino, presidente di ANIE-AssoAscensori ha aperto i lavori del convegno "La sicurezza degli ascensori: obblighi e responsabilità", svoltosi a Roma, presso l'Auditorium Germozzi di Confartigianato. L'iniziativa era promossa da ANACAM, ANICA, ANIE-AssoAscensori, Confartigianato-Ascensoristi e CNA.

**"I**"Imagine a car from the Sixties. Beautiful, elegant, well designed. Now compare it to a modern car. Design, comfort, emissions, consumptions, power and performances are completely different. Today's cars are definitely different and better ones. Not because the old ones were badly designed. Simply, 50 years have passed! Now compare today's lift with those from the Sixties". This is the clever parallel Vincenzo de Martino, president of ANIE-AssoAscensori, to open the seminar "Lift safety: obligations and responsibilities". The event took place in Confartigianato's conference centre "Germozzi" in Rome. The meeting was jointly organised by nearly all Italian lift associations: ANACAM, ANICA, ANIE-AssoAscensori, Confartigianato-Ascensoristi and CNA.

### 3. OSSERVATORIO ASCENSORI

Daniele Russo, di Mediacom (sponsor tecnico dell'evento) ha presentato gli esiti di un'indagine tra amministratori di condominio e utenti sul grado di informazione e conoscenza degli ascensori. Il campione, riferito all'intero Paese, era composto da 161 amministratori e 400 utenti.

Tra le varie domande poste al campione, si segnalano le seguenti. Negli ultimi 11 anni (cioè dopo l'entrata in vigore della Direttiva Ascensori) solo il 23% degli utenti ha dichiarato che l'impianto di cui si serve è stato soggetto a modernizzazione (dato ancora più basso nelle regioni meridionali). L'80% è consapevole della possibilità che si possano verificare incidenti (88% con riferimento all'intrappolamento in cabina, 90% cattivo livellamento, 83% caduta nel vano, 68% urto con porte). Tuttavia, gli utenti sono poco consapevoli che tali rischi potrebbero esser presenti sull'ascensore del loro condominio (21%), ma si dicono comunque disposti a effettuare eventuali interventi per il miglioramento della sicurezza (75%). Gli aspetti da migliorare che sono stati indicati dal campione (questa volta inclusi gli amministratori) sono principalmente: allarme in caso di blocco cabina, livellamento al piano, limitare gli allarmi per malfunzionamento, sicurezza delle porte, illuminazione e rumorosità.

Colpisce il fatto che solo il 64% dei condomini sia consapevole di essere – in quanto proprietari – responsabili della sicurezza dell'ascensore (64%), mentre ne è perfettamente conscia la quasi totalità degli amministratori (96%).

In conclusione, Russo ha sintetizzato alcuni punti conclusivi dell'indagine: sia utenti che amministratori sono molto sensibili al tema della sicurezza; gli amministratori sono più preparati in materia; gli utenti sono poco preparati su temi tecnici ma attenti ad alcuni aspetti (livellamento e allarme) e sono anche poco consapevoli delle loro responsabilità di proprietari dell'impianto; è necessario aiutare gli amministratori e le aziende di manutenzione nell'opera di informazione/comunicazione; infine la crisi e la mancata attuazione del decreto hanno rallentato il processo di modernizzazione e di adeguamento ai parametri di sicurezza più moderni.

### 3. LIFT OBSERVER

*Daniele Russo, Mediacom (event technical sponsor) presented the results of a survey carried among building managers and users, on the information and knowledge on the lift they manage or own. The sample – referred to the whole country – was made by 161 building managers and 400 users/owners.*

*Among the many questions asked, we only highlight some. In the last 11 years (since when the Lifts Directive came into force) only 23% of interviewed people said that the lift they normally use has undergone some kind of modernisation (this percentage is lower in South Italy). 80% said they are generally aware of the possibility that accidents might occur (88% referring to entrapment in lift car; 90% to bad car levelling; 83% to fall in lift hoistway; 68% to impact against doors). Nevertheless, users are not well aware that all these risks might be present in the lift installed in the building they live in (21%), but they declared they are ready to pay for modernisation works to improve safety (75%). The sample (this time including the building managers too) indicated the following aspects to be improved: bidirectional device in case of car entrapment, car levelling accuracy, reduce alarms for malfunctioning, doors safety, lighting and noise reduction.*

*It is interesting the fact that only 64% of users is aware that – as joint owners – they are legally responsible for the safety of their lift; on the contrary, 96% of building managers are perfectly aware of this.*

*Finally, Russo summarised some final points of his research: both users and building managers are very sensible to safety issues; building managers are better informed in general; users are not well informed about technical aspects but pay a lot of attention on some issues (levelling and alarm) but are scarcely aware they are legally responsible for the lifts as joint owners; it is necessary to help building managers and maintenance companies with carrying out good information/communication; finally, the economic crisis and lack of rules (decree) on safety have slowed down the modernisation process and the adoption of modern safety standards.*